

**COMUNE DI GAVORRANO**  
**PROVINCIA DI GROSSETO**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del 30/06/2011

Adunanza - Seduta Pubblica

=====

OGGETTO:

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

=====

L'anno DUEMILAUNDICI e questo giorno TRENTA del mese di GIUGNO alle ore 09:30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. BORGHI MASSIMO.

BORGHI MASSIMO	Sindaco	Presente
GIUSTI MAURO	Consigliere	Presente
IACOMELLI ELISABETTA	Consigliere	Presente
MURZI ALESSIO	Consigliere	Presente
MENALE NICOLA	Consigliere	Presente
BARBI GABRIELE	Consigliere	Assente
ROGHI STEFANO	Consigliere	Presente
BIONDI ANDREA	Consigliere	Assente
MELILLO ANTONIO	Consigliere	Presente
MONDEI FRANCESCA	Consigliere	Presente
QUERCI GIULIO	Consigliere	Presente
DI MASSA JURIJ	Consigliere	Presente
TUTINI ESTER	Consigliere	Presente

(totale: presenti 11, assenti 2)

Scrutatori: Tutini Ester, Roghi Stefano, Querci Giulio

Assiste il Segretario Generale Dott. SALEMME MARIA RITA incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco Presidente dà la parola all'Assessore Mazzi per l'illustrazione dell'argomento.

L'assessore Mazzi relaziona diffusamente sull'argomento.

Dopo di che dichiara aperto il dibattito.

Il Sindaco interviene evidenziando che oggi si va ad approvare un atto predisposto da altri, in grave ritardo, perché chi ne aveva la competenza non l'ha approvato prima.

Il Consigliere Mondei sottolinea che da un'analisi del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010 emerge un avanzo di amministrazione e che quindi se ne deduce che il Comune non è in stato deficitario, come spesso sottolineato nei mesi precedenti.

Invita quindi tutto il Consiglio a non giustificare le difficoltà oggettive che il Comune attraversa con polemiche e problematiche inesistenti.

Il consigliere Mondei consegna al segretario una nota che si allega al presente atto sub A.

Il Sindaco afferma che quanto sostenuto dal consigliere Mondei non è corretto, in quanto il presunto disavanzo di amministrazione pari a circa 1.300.000 Euro, cui probabilmente si riferiva il consigliere, era veritiero e frutto di errate previsioni di entrata della passata Amministrazione.

Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione il Sindaco sottolinea come questo non sia indicativo del benessere economico dell'Ente, evidenziando a titolo esemplificativo la mancata assunzione di impegni di spesa relativi ad investimenti già programmati.

Il consigliere Giusti ritiene di dover intervenire dopo le parole del consigliere Mondei. L'avanzo di amministrazione da lei citato, pari a Euro 280.000,00 è dovuto al patto di stabilità e al fatto che per mesi il Comune è stato immobile, quindi non ci sono state spese.

Pertanto affermare di essere sereni per questo risultato non sarebbe corretto, visto che l'avanzo di amministrazione è originato dall'immobilismo degli ultimi mesi ovvero dalla mancanza di spese di investimento.

Dichiara inoltre che nel corso della Conferenza dei Capigruppo è stato deciso di non impiegare detta somma fino al 30 settembre 2011 quando in sede di riequilibri del bilancio si potrà meglio capire dove poter utilizzarla.

Il consigliere Di Massa sottolinea che nelle prime due sedute del Consiglio sono emerse sempre le stesse problematiche, continuando una campagna elettorale mai finita ed esorta a terminarla.

Si ritiene invece soddisfatto della Conferenza dei capigruppo nel corso della quale si è iniziato a lavorare tutti insieme su un nuovo percorso e su questioni concrete.

Il consigliere invita i Consiglieri ad assumere in questo consesso l'atteggiamento sopra indicato in un'ottica di collaborazione costruttiva.

Interviene il Consigliere Mondei con una precisazione rivolta al Consigliere Giusti. Sottolinea che durante la Conferenza dei Capigruppo ha soltanto sottolineato che in un momento di crisi la decisione di non reinvestire l'avanzo di amministrazione, che comunque dimostra che il comune non si trova in condizioni deficitarie, si tradurrebbe in un danno per i cittadini.

Il Consigliere Tutini condivide quanto affermato dal Consigliere Di Massa rimarcando l'importanza di un atteggiamento di collaborazione costruttiva fra le varie parti.

Preannunciando il suo voto favorevole, afferma che il rendiconto in corso di approvazione presenterà sicuramente delle incongruenze, in quanto redatto da persone estranee a questo consesso, ma è importante chiuderlo per poter iniziare un nuovo percorso, caratterizzato tra l'altro da un'opposizione aperta al dialogo ed alla cooperazione.

Auspica inoltre che determinate polemiche politiche vengano trattate in altre sedi.

Il Sindaco interviene sostenendo come il Consiglio Comunale effettivamente non sia la sede dei partiti ma come comunque sia una sede politica. I bilanci sono atti politici del Comune e gli argomenti trattati non possono essere asettici. Pur rimarcando la necessità di approvare il rendiconto di gestione, evidenzia come il Bilancio del Comune è frutto del programma e delle scelte adottate dalla gestione commissariale e come pertanto non rispecchi il programma di governo della maggioranza.

Conclude l'intervento rinnovando l'impegno dell'Amministrazione a lavorare per l'interesse dell'intera collettività in base alle risorse a disposizione, con la massima trasparenza, rendendone edotti tutti i cittadini, nonché il Consiglio stesso. Apprezza l'intervento dei consiglieri Tutini e Di massa della minoranza per l'apertura al dialogo.

Dopo di che, concluso il dibattito :

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI gli artt. 227, 228, 229 e 230 del D.Lgs. n. 267/2000, relativi alla dimostrazione del risultato di gestione la quale avviene mediante il rendiconto della gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;

VISTI:

- il conto del Tesoriere del Comune relativo all'esercizio 2010, reso il 31.01.2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione Commissariale (assunta con i poteri spettanti alla Giunta Comunale) n. 40 del 23.04.2011, con la quale veniva approvato lo schema di rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2010 e la relazione illustrativa di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il conto del bilancio, redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio 2010 e le determinazioni del responsabile settore servizi finanziari n. 106 del 11.04.2011, di riaccertamento dei residui attivi e passivi derivanti dalla gestione 2010 e precedenti;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di competenza;
- il conto economico, con annesso il prospetto di conciliazione ed il conto del patrimonio;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- il conto della gestione dell'esercizio 2010 reso ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000 dagli agenti contabili di seguito indicati:
  - Taddei Morena
  - Gasperini Monia
  - Biagi Mario
  - Economo Comunale;
- il proprio precedente atto n. 8 presente seduta, di approvazione del rendiconto esercizio 2010 e relativi allegati dell'Istituzione Laboratorio Gavorranoidea;

RICHIAMATO il Decreto Ministero dell'economia e delle finanze 23 dicembre 2009 con cui viene disposto l'obbligo di allegare al rendiconto i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide;

PRESO ATTO che i suddetti prospetti, riferiti all'anno 2010, corrispondono alle scritture contabili dell'Ente e del Tesoriere Comunale;

DATO ATTO che i residui attivi e passivi al 31-12-2009, approvati con il rendiconto dell'esercizio finanziario 2009, con atto del C.C. n. 41 del 29.05.2010, sono stati riportati nella loro esatta entità nel Conto del Bilancio 2010;

CONSIDERATO che l'avanzo di amministrazione risultante al 31-12-2009, pari a € 323.007,39, (€ 270.794,85 vincolato a spese di investimento ed € 52.212,54 vincolato a fronte di debiti di dubbia esigibilità) è stato applicato al Bilancio esercizio 2010, limitatamente alla somma di € 152.556,34 per il finanziamento di spese di investimento (atto Commissariale n. 5 del 08.11.2010 e n. 7 del 29.11.2010 - assunti con i poteri spettanti al Consiglio Comunale);

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi eliminati per insussistenza e/o prescrizione in sede di riaccertamento degli stessi;

RICHIAMATO:

- l'atto Commissariale (assunto con i poteri spettanti al Consiglio Comunale) n. 1 del 27.09.2010 "Salvaguardia equilibri di bilancio – art. 193 D.Lgs. n. 267/2000";

PRESO ATTO che il le entrate accertate al Titolo VI dell'Entrata e gli impegni assunti al Titolo IV della spesa "Servizi per conto di terzi" non corrispondono in quanto in sede di riaccertamento dei residui, il Responsabile del Settore 1° ha comunicato l'eliminazione dai residui attivi esercizio 2010, della somma di € 755,87 a seguito di comunicazione della Prefettura di Grosseto circa il mancato riconoscimento a rimborso delle spese sostenute in occasione delle elezioni regionali del 28 e 29 marzo 2010;

RICHIAMATO l'atto di C.C. n. 43 del 29.05.2010 di riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 e contestuale finanziamento ;

PRESO ATTO che i Responsabili dei Settori e dei Servizi hanno attestato l'insussistenza, alla chiusura dell'esercizio 2010, di debiti fuori bilancio non finanziati;

VISTA la relazione dell'Organo di revisione economico finanziaria resa in data 27.06.2011 pervenuta ns. protocollo 7619 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 agli atti d'ufficio;

ACCERTATO che il Rendiconto è stato redatto su modelli conformi a quelli approvati con D.P.R. 31-01-1996, n. 194;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

A seguito di votazione palese espressa per alzata di mano dai n.11 consiglieri presenti e conclusasi nelle seguenti risultanze : voti favorevoli 8, voti contrari 0, astenuti 3 ( Mondei, Querci , Di Massa )

## **DELIBERA**

1. Di approvare il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2010, composto dal conto del bilancio, di cui si allega il quadro riassuntivo della gestione finanziaria, dal conto economico con annesso prospetto di conciliazione, dal conto del patrimonio e dall'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, nonché dai prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre 2010 contenente i valori cumulati dell'anno 2010 e la relativa situazione delle disponibilità liquide, allegati al presente atto unitamente alla relazione illustrativa dell'Organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, a formarne parte integrante e sostanziale;

2. Di dare atto che il quadro riassuntivo della gestione finanziaria del conto del bilancio evidenzia un avanzo di amministrazione di € 286.743,74 di cui la parte vincolata al finanziamento di spese di investimento è pari a € 179.260,82, determinata dalla quota vincolata risultante al 31.12.2009, non utilizzata al 31.12.2010 (€ 118.238,51), dalla quota di entrata del Titolo IV non impegnata (€ 45.659,79), dai proventi cave introitati, destinati a spese di investimento e non utilizzati (€ 1.075,48), dai maggiori residui del Titolo IV dell'entrata (€ 3.493,74), dai residui passivi eliminati dal Titolo II – parte spesa (€ 3.161,82), dai residui eliminati dal Titolo I – parte spesa, finanziati con i proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie (€ 7.631,48), mentre la quota residua di € 107.482,92, derivante per € 52.212,54 dalla quota dell'avanzo di amministrazione risultante al 31.12.2009 vincolata a fronte di crediti di dubbia esigibilità, per € 37.569,12 dalla gestione competenza, per € 33.395,14 dai residui eliminati dal Titolo I della spesa (al netto di quelli finanziati con i proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie) per € 192,18 dai residui eliminati dal Titolo IV della spesa, detratti i residui attivi eliminati dai Titoli I II e III dell'entrata, pari a € 15.886,06, viene vincolata a fronte di crediti di difficile esigibilità conservati in bilancio;

3. Di dare atto:

- che nell'esercizio 2010, a consuntivo, la percentuale di copertura del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani è pari al 99,73% e dei servizi a domanda individuale al 51,39%;
- che a seguito del riaccertamento dei residui le variazioni ai residui attivi e passivi presentano un saldo negativo rispettivamente pari a € 12.392,32 ed € 44380,62, individuati in appositi analitici elenchi allegati al Rendiconto;

4. Di approvare i conti degli agenti contabili interni per l'esercizio 2010 indicati in premessa;

5. Di dare atto che, con l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2010, sono stati contestualmente approvati:

- i risultati ed i provvedimenti connessi all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio;
- i risultati delle operazioni di presa d'atto delle risultanze dell'inventario al 31.12.2010, nonché all'approvazione del prospetto di conciliazione, del conto economico e del conto del patrimonio;

6. Di dare atto che il Comune, per l'anno 2010, ha rispettato il patto di stabilità;

7. Di dare inoltre atto che il Comune non si trova nella condizione di ente strutturalmente deficitario, come si evince dalla relativa tabella, annessa al conto di bilancio;

8. Di dare atto, per quanto in premessa indicato, dell'inesistenza di debiti fuori bilancio non finanziati;

9. Di dare atto che fa parte del rendiconto l'atto Commissariale n. 1 del 27.09.2010 (assunto con i poteri spettanti al Consiglio Comunale) di salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

10. Di riservarsi l'adozione di un successivo atto ai fini della destinazione dell'avanzo di amministrazione, con le modalità previste dalle disposizioni legislative vigenti;

11. Di incaricare il Responsabile dei Servizi finanziari dell'invio del rendiconto alla Corte dei Conti;

12. Con ulteriore votazione riportante n. 8 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e 3 astenuti (Mondesi, Querci, Di Massa) dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n.267/2000.

2) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.

---

COMUNE DI GAVORRANO  
PROVINCIA DI GROSSETO

=====

IL PRESIDENTE  
Slg. Massimo Borghi

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Rita Salemme

=====

Affissa all'ALBO PRETORIO *on line* il 13/07/2011

Reg. n.  
IL MESSO COMUNALE

=====

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certificasi dal sottoscritto Messo Comunale che copia della presente deliberazione:

1) E' stata affissa all'Albo Pretorio *on line* del Comune il giorno 13/07/2011 per la prescritta pubblicazione e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

2) E' stata pubblicata come previsto al precedente punto n. 1, senza opposizioni.

F  
IL MESSO COMUNALE

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la suesesa deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, T.U.E.L. 18.8.2000 n.267.

Gavorrano, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, per il decorso di DIECI giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio.

Gavorrano, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE